



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# **Italia condannata: non garantisce i diritti del padre separato. Servizi sociali fallimentari**

Autore: Redazione | 30/01/2013



*Il padre separato non riesce a vedere la figlia; si rivolge al giudice, ma la nostra magistratura, impotente dinanzi all'ostruzionismo dalla madre, risulta incapace di garantire all'uomo un effettivo esercizio del*

*proprio diritto. Così interviene la Corte di Strasburgo che bacchetta l'Italia.*

Che la materia dei rapporti familiari sia spinosa e assai delicata, nonché campo di battaglia tra ex coniugi e rispettivi difensori è un fatto notorio. Che spesso le sentenze non vengano rispettate dalle stesse parti, sentimentalmente coinvolte, è ancora più risaputo. Ma ora a dirlo è anche la **Corte europea dei diritti dell'uomo** che ha da poco condannato il nostro Paese per violazione del diritto al **rispetto dei legami familiari**. Secondo i magistrati europei, il nostro Stato non riesce a far adempiere le sue stesse sentenze in tema di famiglia.

Lo Stato italiano dovrà risarcire un padre che aveva ottenuto, con la sentenza di separazione, il diritto a vedere periodicamente la propria figlia di sette anni. Tale provvedimento, tuttavia, non era mai stato rispettato dalla madre, che aveva sempre frapposto un atteggiamento ostruzionistico. L'uomo non è riuscito a vincere tale resistenza in nessun modo, neanche con l'intervento dei **servizi sociali**. Così si è rivolto alla Corte di Strasburgo che, ancora una volta, ha criticato fortemente il nostro sistema giudiziario.

La sentenza della Corte dei diritti dell'uomo **[1]** ha riconosciuto al padre un **risarcimento del danno morale** pari a 15 mila euro: magra consolazione rispetto al legame con la figlia ormai compromesso.

La stessa Corte ha stigmatizzato anche l'operato dei nostri servizi sociali: sarebbero fallimentari, perché non in grado di superare gli ostacoli materiali. Le misure adottate sono spesso automatiche e stereotipate.

Nelle questioni di diritto di famiglia, l'adeguatezza delle misure adottate dalle autorità giudiziarie si misura anche in base alla rapidità con cui le stesse vengono

messe in esecuzione. Nel caso di specie, però, la burocrazia ha lasciato decorrere troppo tempo (la sentenza di separazione era del lontano 2003), tanto da compromettere definitivamente una sana e regolare relazione tra padre e figlia.

## **Note**

**[1]** Requete 25704/11 disponibile solo in francese.